



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

SOPRINTENDENZA REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DELL'EMILIA ROMAGNA

Prot. N° 4743 Allegati

RACC. A.R.

MOD. 302
M. Vicedi
C. Operati
19
apre
segrete

Al SINDACO
del COMUNE di Ro Ferrarese
Piazza Libertà 1
RO FERRARESE (FE)

Risposta al Foglio del
Dir. Ser. N°

OGGETTO: RO FERRARESE (FE) - Area fluviale a destra Po - "Luoghi
Bacchelliani" Tutela ai sensi del D.Lgs. 490/1999 (Titolo II).

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
RAVENNA
Prot. N° 7911 Pos. _____
11 GIU. 2003
Data _____

Ep. c. Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
delle Prov. di RA-FE-FC-RN
Via S. Vitale 17 - RAVENNA

Si trasmette - ai sensi e per gli effetti dell'art. 144 del D.Lgs. 490/1999 - la proposta di ampliamento dell' "Area fluviale ed agricola a destra Po - Luoghi Bacchelliani" sita nel territorio del Comune di Ro Ferrarese, in parte già soggetta alle disposizioni del Titolo II dello stesso D.Lgs. 490/1999 per effetto del Decreto Ministeriale 18/05/1999.

La citata proposta, corredata dalla relativa planimetria, viene inviata affinché venga depositata a libera visione del pubblico presso codesti Uffici Comunali. Questo Ufficio provvederà inoltre alla pubblicazione come previsto dall'articolo 140, comma 6.

Si comunica infine che, entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, la Regione, gli Enti territoriali e gli altri soggetti interessati possono presentare osservazioni a questa Soprintendenza Regionale.

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Elio Garzillo)



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

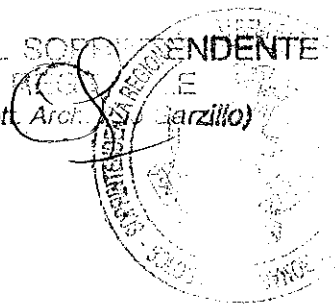
Area fluviale ed agricola a destra Po sita nel territorio del Comune di Ro Ferrarese


Perimetrazione dell'area

Il perimetro dell'area corrisponde esattamente a quello indicato nel Decreto del 18/05/1999 dalla località di Guarda Ferrarese fino al centro abitato di Ro Ferrarese, e precisamente sino all'incrocio della via Tieghi con via Roma.

Il confine prosegue poi verso ovest per via Roma, costeggia Piazza Umberto I e procede lungo via Santini, poi il raccordo con via Vallalbana e quindi lungo detta strada sino all'incrocio con la via che immette da sud all'abitato di Zocca; da questo incrocio prosegue in linea retta verso sud-ovest tagliando perpendicolarmente l'argine fino alla riva destra del fiume Po, che costituisce il limite occidentale e settentrionale dell'intera area, da ovest a est e si ricongiunge al punto di partenza in località Guarda Ferrarese.

Visto: IL SO... ENDE...
 (Dot. Arc... arzillo)



 SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E PER IL PAESAGGIO EMILIA	
Prot. N°	Pos.
Data	



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Superintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

Area fluviale ed agricola a destra Po sita nel territorio del Comune di Ro Ferrarese
"Luoghi Bacchelliani"

Relazione tecnica

Le aree fluviali situate a destra Po, nel territorio compreso tra Ro Ferrarese e Guarda Ferrarese, sono state oggetto, in epoca recente, di un provvedimento di tutela, emesso ai sensi della legge 1497/1939 sulla protezione delle bellezze naturali (Decreto Ministeriale 18/05/1999), per la loro particolare rilevanza paesaggistica, ambientale e storica.

Il notevole interesse pubblico di questo territorio è stato riconosciuto, in particolare, perché le stesse aree fluviali "oltre a presentare inalterate le caratteristiche tipiche dell'ambiente fluviale costituito da zone golenali, rive ed argini, campi in parte coltivati a pioppeto, si contraddistinguono per i legami storico-letterari con l'opera narrativa dello scrittore Riccardo Bacchelli che ambientò il suo capolavoro *Il Mulino del Po* appunto in tale territorio, legami che appaiono testimoniati oltre che dalle emergenze architettoniche significative anche dalla presenza di vecchie costruzioni rurali e dai grandi casali sparsi per la campagna". L'area in questione, denominata per i suoi riferimenti letterari "Luoghi Bacchelliani", è quindi caratterizzata "dalla compresenza di diverse valenze che contribuiscono alla costituzione di un complesso paesistico meritevole di tutela".

Nel riaffermare ancora oggi quei peculiari valori paesaggistici, ambientali e storici che hanno determinato il riconoscimento del notevole interesse pubblico dell'area, si deve d'altra parte rilevare come il territorio confinante ad ovest, compreso tra la riva destra del Po e gli abitati di Zocca e Ro Ferrarese, presenti analoghi caratteri ambientali, paesaggistici e storico-testimoniali, risultando pertanto meritevole del medesimo riconoscimento di interesse.

L'area fluviale situata a destra Po - nel tratto compreso tra l'abitato di Zocca e la località il Dazio - ed estesa nell'entroterra sino all'abitato di Ro Ferrarese, è caratterizzata in effetti da peculiari valori paesaggistici e ambientali dovuti sia alla modesta antropizzazione del territorio, sia alla particolare morfologia dei luoghi, definiti dalla grande ansa descritta in questo tratto dal Po.

Il paesaggio fluviale si connota, quindi, per l'andamento sinuoso delle sponde, per le piccole spiagge che costeggiano a tratti la riva e per la presenza di una bassa e ricca vegetazione, alternata ai frequenti pioppeti. Una pista ciclabile che giunge fino al mare Adriatico corre alla sommità dell'argine del Po, posto in corrispondenza del perimetro esterno dell'area, che è intensamente coltivata all'interno.



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

L'area verde è punteggiata da rare ma significative emergenze architettoniche come Villa Saracco, con la sua svettante torre colombaia ed il suo parco, Villa Scutellari, con corpo centrale e due torri laterali, e Villa Beicamina, elegante edificio padronale settecentesco con cappellina, più volte ricordato da Riccardo Bacchelli nel suo *Mulino del Po*.

Questo territorio è inoltre percorso da antichi e ben conservati stradelli che consentono ancora oggi di giungere al Po dai centri abitati dell'entroterra. Tra questi percorsi, per i quali dovrà essere garantito il pubblico accesso e la piena fruizione e percorribilità da un estremo all'altro, si segnala lo stradello che si diparte dalla Piazza Umberto I di Ro Ferrarese - dove si affacciano la settecentesca Chiesa di S. Giacomo Maggiore e le Scuole Comunali - e, attraversando il territorio a nord del centro abitato, costeggia la strada per Polesella sino alla Possessione Varottina per terminare in località il Dazio, nei pressi della darsena sulla riva destra del Po. Un altro stradello ha origine nel centro abitato di Zocca Vecchia e, con andamento rettilineo, conduce al caseggiato "Pardara" per giungere sull'argine del Po, intersecando il percorso della pista ciclabile. Anche il territorio già dichiarato di notevole interesse pubblico è connotato da antichi stradelli, come quello che, da "Cà Nugarazza", porta alla località "Codacavallo" e, attraversando il Bosco dell'Acquedotto, giunge sino a Guarda Ferrarese.

Complessivamente l'area in questione - nella quale sono presenti specie faunistiche e floristiche di pregio - evidenzia quindi caratteri di indubbia valenza paesaggistica, qualificandosi per la peculiare conservazione dell'ambiente originario e costituendo di fatto la migliore rappresentazione del paesaggio fluviale padano. All'interno della stessa area sono inoltre presenti solo due consistenti insediamenti industriali (Centrale C.A.D.F. e Insediamenti produttivi in via dell'Artigianato e in via Po) per i quali, in considerazione delle caratteristiche tipologiche degli stessi e delle esigenze produttive, potranno essere previste particolari condizioni in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica.

Per tutti i motivi sopra esposti, si ritiene quindi necessario ampliare la delimitazione dell'area oggetto di tutela ambientale, includendo l'area compresa tra gli abitati di Zocca e Ro Ferrarese sino all'argine del Po, in tal modo confermando e ampliando la tutela ambientale, paesaggistica e storica dei cosiddetti "Luoghi Bacchelliani".

Redatto da
Dott. Paolo Frabboni

Visto da
IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Dott. Arch. Elio Garzillo)





19 GIU. 2003 19

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI DELL'EMILIA ROMAGNA

Al La Redazione De "La Repubblica" Piazza Indipendenza 11 b ROMA

GP MES

Prot. N° 5355 Allegati

Risposta al Foglio del Div. Sez. N°

OGGETTO: RO FERRARESE (FE) - Area fluviale a destra Po - "Luoghi Bacchelliani". Tutela ai sensi del D.Lgsi. 490/1999 (Titolo II).

Stamp: Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio. Prot. N° 8858. Data - 3 LUG. 2003

Alla Redazione de "La Nuova Ferrara" FERRARA

Alla Redazione de "Il Resto del Carlino" - Ferrara Galleria Matteotti 11 - FERRARA

E p. c. AI SINDACO del COMUNE di Ro Ferrarese Piazza Libertà 1 RO FERRARESE (FE)

E p. c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Prov. di RA-FE-FC-RN Via S.Vitale 17 - RAVENNA

Con la presente si chiede di pubblicare su Codesto Giornale, quanto prima possibile, il seguente avviso:

"Si rende noto che dal giorno 04/06/03 è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ro Ferrarese (FE), ai sensi e per gli effetti dell'art. 144 del D.Lgsi. 490/1999, la proposta di ampliamento della zona di tutela paesaggistica e ambientale dell' "Area fluviale ed agricola a destra Po - Luoghi Bacchelliani" sita nel territorio del Comune di Ro Ferrarese, in parte già soggetta alle disposizioni del Titolo II dello stesso D.Lgsi. 490/1999 per effetto del Decreto Ministeriale 18/05/1999.

La citata proposta, corredata dalla relativa planimetria, resterà in visione all'Albo Pretorio per un periodo di tre mesi dalla data sopra indicata ed è depositata presso il competente ufficio del Comune di Ro Ferrarese."

L' avviso viene pubblicato in ottemperanza a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 140 del D.Lgs. 490/1999.

Si resta in attesa di riscontro e di conoscere quanto dovuto per la pubblicazione in questione.

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

(Elio Garzillo)

Visio: IL SOPRA
REGIONE
(Dott. Arch. E. ...)

